INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 1 LUGLIO
Ore 8.00: + Amalia Furlan
Ore 18.30: + Vilma Buiatti (ANN)
+ Bruno Marchesin e Def.ti Mattiuzzi
+ Def.ti Spinacè Sponchiado
+ Def.ti Fam. Mattioli e Corona
+ Santina Casonato
+ Luigia Buso
+ Ida e Dante
+ Ilario Vendrame (ANN)
+ Bruno e Stefano De Polo
+ Per i figli in cielo

DOMENICA 2 LUGLIO
Ore 8.00: + Sara Zanchetta (ANN)
+ Attilio e Don Giovanni Coral
+ Vito Borin (ANN) e Elsa Gobbo
+ Antonio, Clorinda , Claudio Faè
Ore 9.30: + Maria
+ Rosalina
+ Mario Feltrin
+ Pietro Cella e Bruna Boato
+ Rita Badanai e Antonio Carniel
+ Maria Cescon e Giovanni Cester
+ Mariuccia e Vitaliano
Secondo intenzioni offerente
Ore 11.00:
+ Luigia ed Elisa Vignotto
+ Don Piergiorgio Camilotto
+ Koval Vasil (ANN) e Angelo Pelloso
Ore 18.30:
+ Nonna Maria
+ Dino e Ester Basso
+ Giovanna Camilotto (ANN)

LUNEDÌ 3 LUGLIO
Ore 8.00: + Suor Giannagrazia e Suor Giubilea
+ Giuseppe Zanusso e genitori
Ore 18.30:
+ Maria e Giuseppe Bozzo + Antonio Rado,
+ Loredana De Mattio ved. Prizzon (ANN)

MARTEDÌ 4 LUGLIO
Ore 8.00: + Andrea De Giuli
+ Gian Antonio Ronchese (ANN)
Secondo intenzioni dei Bertilla e Angelo
Ore 18.30:
+ Giovanni Bon
+ Vanda Idaspini Sari
+ Gino Sandre
+ Italo Tessari (ANN)
+ Oliva e Giacomo Pressacco

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO
Ore 8.00: +
Ore 9.30:
Ore 18.30: + Antonietta onio (ANN)
+ Ernesto, Elena, Lisetta, Antonio, Giovanna
+ Pietro Prizzon
+ Franca Eberle (ANN)
+ Barbara
+ Bruno Pavan
+ Pompeo e Iolanda Parpinello
25° di Matrimonio di :
Antonella Consorti e Alessandro Buoro
+ Evelina Bordelle (ANN)
Per Eugenio e Teresina

GIOVEDÌ 6 LUGLIO
Ore 8.00: Secondo intenzioni di Bravin Graziella
Ore 18.30:
+ Anacleto Buriola
Secondo le intenzioni di Bravin Graziella

VENERDÌ 7 LUGLIO
Ore 8.00:
+ Felice Buosi
Secondo intenzioni dei Bertilla e Angelo
Ore 18.30:
+ Antonio Di Credico e Maria Luisa Pasin
+ Giovanni Merlo

SABATO 8 LUGLIO
Ore 8.00:
+ Ottavio Manzan e Amalia Furlan
Ore 18.30:
+ Giancarlo Bozzetto
+ Maria Delfina Dorigo
+ Santina Casonato
+ Guglielmo Boscariol e Rosa Paladin
+ Marcello Zanchetta
+ Piergiorgio Mocerino
+ Michele e Giuseppe Fontanarosa

UNA PARROCCHIA SOSTIENE DIVERSE SITUAZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO

La Parrocchia sta sostenendo diverse situazioni di famiglie che si trovano in necessità. Chi avesse la possibilità di dare un aiuto con un proprio contributo, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità:
IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO
Specificare nella Causale: "Disponibilità immediata". Grazie di cuore, don Pierpaolo

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
DUOMO DI ODERZO

Mi puoi leggere anche in:
www.parrocchiaoderzo.it

2 LUGLIO 2023
XIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO
- ANNO A -

VANGELO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:
«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.
Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». *(Mt 10,37-42)*

PER RIFLETTERE

Tutta la nostra religione non è che religione falsa e tutte le nostre virtù non sono altro che fantasmi; e siamo soltanto degli ipocriti agli occhi di Dio, se non abbiamo quella carità universale per tutti, per i buoni come per i cattivi, per i poveri come per i ricchi, per tutti quelli che ci fanno del male, come per quelli che ci fanno del bene. No, non c'è virtù che meglio ci faccia conoscere se siamo í figli del buon Dio, come la carità. L'obbligo che abbiamo di amare il nostro prossimo è così grande, che Gesù Cristo ce ne fa un comandamento, che pone subito dopo quello col quale ci ordina di amarlo con tutto il cuore. Ci dice che tutta la legge e í profeti sono racchiusi in questo comandamento di amare il nostro prossimo.

(San Giovanni Maria Vianney)

INIZIATIVE PASTORALI

DOMENICA 2 LUGLIO – XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Lectio: * 2Re 4,8-11.14-16; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42

❖ **Ore 12:15**: In Duomo celebrazione del Santo Battesimo di **Giabardo Vittorio** e di **Tardivo Lorenzo**

Oggi con il CAI di Oderzo verrà celebrata una Santa Messa solenne al Rifugio Bottari di Falcade, nel ricordo 50° Anniversario

LUNEDÌ 3 LUGLIO - SAN TOMMASO, apostolo
Lectio: * Ef 2,19-22; Gv 20,24-29

OGGI INIZIA IL GREST 2023 AL PATRONATO TURRONI

MARTEDÌ 4 LUGLIO
Lectio: * Gn 19,15-29; Mt 8,23-27

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO
Lectio: * Gn 21,5.8-20; Mt 8,28-34

❖ **Ore 21.00:** Serata "film all'aperto" proposta dagli animatori del Grest. Siamo tutti invitati!

GIOVEDÌ 6 LUGLIO
Lectio: * Gn 22,1-19; Mt 9,1-8

ADORAZIONE EUCARISTICA giornaliera del GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 18.30 nella Cappella San Francesco (accanto al Duomo).

VENERDÌ 7 LUGLIO
Lectio: * Gn 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Mt 9,9-13

SABATO 8 LUGLIO
Lectio: * Gn 27,1-5.15-29; Mt 9,14-17

❖ **Ore 16:00**: In Duomo Santa Messa con la celebrazione del Matrimonio di **Furlanetto Luca e Di Vincenzo Rosa**

DOMENICA 9 LUGLIO – XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Lectio: * Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30

❖ **Ore 12:15**: In Duomo celebrazione del Santo Battesimo di **Marchetto Elena e Massaria Fotak Azzurra**

LA PREGHIERA

(Udienza Generale - Papa Francesco - 5 maggio 2021)

Essere contemplativi non dipende dagli occhi, ma dal cuore. E qui entra in gioco la preghiera, come atto di fede e d'amore, come "respiro" della nostra relazione con Dio. La preghiera purifica il cuore e, con esso, rischiara anche lo sguardo, permettendo di cogliere la realtà da un altro punto di vista. Il *Catechismo* descrive questa trasformazione del cuore da parte della preghiera citando una famosa testimonianza del Santo Curato d'Ars: «La contemplazione è sguardo di fede fissato su Gesù. "Io lo guardo ed egli mi guarda", diceva al suo santo curato il contadino di Ars in preghiera davanti al Tabernacolo. […] La luce dello sguardo di Gesù illumina gli occhi del nostro cuore; ci insegna a vedere tutto nella luce della sua verità e della sua compassione per tutti gli uomini». Tutto nasce da lì: da un cuore che si sente guardato con amore. Allora la realtà viene contemplata con occhi diversi.

"Io guardo Lui, e Lui guarda me!". È così: nella contemplazione amorosa, tipica della preghiera più intima, non servono tante parole: basta uno sguardo, basta essere convinti che la nostra vita è circondata da un amore grande e fedele da cui nulla ci potrà mai separare. Gesù è stato maestro di questo sguardo. Nella sua vita non sono mai mancati i tempi, gli spazi, i silenzi, la comunione amorosa che permette all'esistenza di non essere devastata dalle immancabili prove, ma di custodire intatta la bellezza. Il suo segreto era la relazione con il Padre celeste.

Pensiamo all'avvenimento della Trasfigurazione. I Vangeli collocano questo episodio nel momento critico della missione di Gesù, quando crescono intorno a Lui la contestazione e il rifiuto. Perfino tra i suoi discepoli molti non lo capiscono e se ne vanno; uno dei Dodici cova pensieri di tradimento. Gesù comincia a parlare apertamente delle sofferenze e della morte che lo attendono a Gerusalemme. È in questo contesto che Gesù sale su un alto monte con Pietro, Giacomo e Giovanni. Dice il Vangelo di Marco: «Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche» (9,2-3). Proprio nel momento in cui Gesù è incompreso - se ne andavano, lo lasciavano solo perché non lo capivano -, in questo momento che lui è incompreso, proprio quando tutto sembra offuscarsi in un vortice di malintesi, è lì che risplende una luce divina. È la luce dell'amore del Padre, che riempie il cuore del Figlio e trasfigura tutta la sua Persona.

San Giovanni della Croce sosteneva che un piccolo atto di puro amore è più utile alla Chiesa di tutte le altre opere messe insieme. Ciò che nasce dalla preghiera e non dalla presunzione del nostro io, ciò che viene purificato dall'umiltà, anche se è un atto di amore appartato e silenzioso, è il più grande miracolo che un cristiano possa realizzare. E questa è la strada della preghiera di contemplazione: io Lo guardo, Lui mi guarda! Questo atto di amore nel dialogo silenzioso con Gesù fa tanto bene alla Chiesa.